

L'ASSESSORE FAVOINO ALL'ASSEMBLEA DEI BORGHI PIÙ BELLI D'ITALIA A SAMBUCA *Favoino in rappresentanza di Rocca Imperiale e il sindaco Simona Colotta per Oriolo*

Rocca Imperiale: 15/04/2023

“In un giorno importante per l'intera comunità rocchese per l'arrivo della nostra Madonna della Nova, io purtroppo assente fisicamente ma presente con il cuore.



Ho avuto l'onore di rappresentare il borgo di Rocca Imperiale insieme ad altri colleghi dei borghi calabresi, nella bellissima Sambuca di Sicilia che ha ospitato la XXIII Assemblea Nazionale dei Borghi più belli d'Italia. Far parte dei Borghi più belli d'Italia non è facile sono molti i parametri da superare e soprattutto poi bisogna mantenerli e migliorarli. Sempre più orgogliosi di far parte di questa magnifica e straordinaria associazio-



ne, che ha scelto Rocca Imperiale ed Oriolo per il Festival Nazionale del 2024”, è questo il messaggio inviato alla comunità rocchese dall'Assessore al Turismo Antonio Favoino che insieme con il Sindaco Simona Colotta di Oriolo, si sono ritrovati oggi a Sambuca di Sicilia in assemblea con i sindaci dei “Borghi più belli d'Italia”. Un evento importante che coinvolge 345 comuni italiani e che per la prima volta si ce-

lebra in Sicilia, dove negli anni passati ben quattro comuni hanno conquistato il titolo di «Borgo più bello d'Italia»: Gangi, Petralia Soprana, Montalbano Elicona e Sambuca di Sicilia nel 2016.

Circa 250 i sindaci e gli amministratori dei borghi che fanno parte dell'associazione e che sono arrivati a Sambuca di Sicilia per la XXIII assemblea nazionale in programma anche domani con numerosi eventi: convegni, degustazioni di prodotti tipici del territorio, corteo storico, visite guidate, show cooking, sfilate di macchine e moto d'epoca, mercatino dell'antiquariato e annullo filatelico speciale emesso da Poste Italiane. Questa mattina l'apertura dei lavori alla presen-

za, tra gli altri, degli assessori regionali alla cultura Francesco Paolo Scarpinato e alla famiglia Nuc-

cia Albano. A conclusione dell'Assemblea Nazionale il corteo dei sindaci dei



Borghi più Belli d'Italia lungo Corso Umberto è stato preceduto dalla Fanfara dei Bersaglieri di Caltanissetta. Un lavoro sinergico e continuo per presentare un bel Festival nel prossimo 2024.

Franco Lofrano

Al via i lavori per la nuova strada che collegherà Via Fiera con Via Lido

Rocca Imperiale: 28/04/2023

“Abbiamo iniziato i lavori per la realizzazione di una nuova strada che collegherà via lido a via fiera con annessa pista ciclabile”, è quanto ha annunciato stamattina il sindaco Giuseppe Ranù. Risale allo scorso mese di marzo la consegna dei lavori all'impresa da parte dell'amministrazione comunale. Si tratta di riqualificazione del tessuto urbano con ulteriore



Giuseppe Ranù

pista ciclabile che dalla villa comunale si svilupperà sul lungomare sino a raggiungere via lido. Continua, quindi, l'idea progettuale dell'amministrazione di favorire la presenza di piste ciclo-pedonali, cioè un paese a dimensione di bici. Iniziati, quindi, stamattina i lavori per la sistemazione della viabilità e della passeggiata ciclopedonale tra Via Lido e Via Fiera nella marina, per il primo lotto funzionale, il cui progetto è stato redatto dall'Ufficio Tecnico Comuna-

le e che prevede l'importo complessivo di € 200.000, approvato con determina n. 19 del 07/02/2023, firmata da responsabile del Settore Tecnico Ing. Marianna Milillo. I lavori



sono stati affidati all'impresa Laino Michele s.r.l. di Trebisacce. Il Responsabile Unico del Procedimento è



l'Arch. Mario Rosario Bilotta. Del rilievo plano-altimetrico in prossimità delle aree si è occupato il Geom. Rosario Raffaele Acciardi e della progettazione esecutiva e direzione dei lavori si è occupata e continuerà ad occuparsene l'Ing. Carmelina Panarace. La politica del fare.. continua.

Franco Lofrano

FESTA MADONNA DELLA NOVA

L'icona della Madonna dal Santuario si sposta nella Chiesa Madre

Rocca Imperiale: 16/04/2023

Si è svolta, come ogni anno, la Festa della Madonna della Nova in Cesine, lo scorso sabato 15 aprile 2023, con raduno dei fedeli e partenza in prima mattinata dalla Chiesa Madre "Assunzione B.V.M." nel Centro



Storico, di cui è parroco Frà Mimmo Campanella, in processione verso il Santuario Diocesano "Madonna della Nova" in contrada 'Cesine' per prendere l'icona della Madonna

e portarla nella Chiesa Madre e dove all'arrivo si è celebrata la Santa Messa. Subito dopo, sempre in processione, l'icona della Madonna miracolosa è stata portata dai fedeli nella Chiesa Madre dove resterà sino al due luglio 2023 per la grande Festa patronale in onore della Madonna della Nova protettrice della comunità. Questo appuntamento si ripete ogni anno il primo sabato successivo alla Santa Pasqua che quest'anno è arrivato il 15 aprile. E quest'anno si è ricordato il 379° anniversario di Patronato della Madonna della Nova, dal 1644 al 2023.

Ben 379 anni trascorsi e che raccontano Storia, Tradizione, Devozione e Fede. Ogni anno i fedeli affrontano un lungo percorso fatto anche di tornanti stradali, preceduto



dalla messa celebrata proprio nel Santuario delle Cesine e seguito da momenti di preghiera e canti religiosi lungo le ormai tradizionali tappe-simbolo. L'icona della Madonna percorre quindi le vie delle Cesine e giunge alla zona "Cantinella" dove ad accoglierla v'è il sindaco Giuseppe Ranù, con al seguito il Presidente del Consiglio Marino Buongiorno, il Vicesindaco Francesco Gallo, l'assessore alla Cultura Sabrina Favale, la consigliera Teresa Bonavita e altri amministratori, con la sua fascia tricolore che si unisce alla lunga fila di fedeli sino all'arrivo della Vergine Santa nella chiesa Madre, bagnata al suo ingresso da una cascata di

petali di fiori colorati fatti cadere anche dalla balconata sovrastante, oltre ai fedeli all'interno della chiesa. Sempre alla "Cantinella" Frà Mimmo, con accanto Don Pasquale Zippari, Don Domenico Cirigliano, Don Claudio Santo, Don Francesco Di Marco, ha voluto ricordare ai fedeli l'importanza della Festa e la grandiosità della Madonna e subito dopo, il sindaco Ranù ha ringraziato tutti i presenti, i cittadini assenti e il Comitato Feste che ogni anno si prodigano per il successo dell'evento.

Ha altresì informato che in zona Croce ci sarà il taglio del nastro per i lavori di pavimentazione completati nel Borgo, con Pietra di Gorgoglione, che consentirà il passaggio all'icona della Madonna della Nova e ai fedeli. Il sindaco Ranù ha anche postato su Fb il seguente messaggio di ringraziamento: "Taglio del nastro in occasione dell'arrivo della Madonna nel borgo. Ringrazio il parroco don Mimmo Campanella per aver concesso questo spazio augurale. Un ringraziamento alla ditta e alle maestranze che con competenza e puntualità hanno, anticipando di gran lunga i tempi di consegna del primo stralcio funzionale, evitato ogni disagio".



A precedere la processione, la banda musicale "A.C.M. Armonie Federiciane" di Rocca Imperiale (CS), con al seguito i parroci e gli amministratori. A tutelare l'ordine pubblico, i vigili urbani con il Comandante Brunacci, la protezione civile Minerva, i Carabinieri e la Misericordia con il responsabile Acinapura. Ad accogliere l'icona della Madonna durante il suo ingresso in chiesa i tradizionali "fuochi d'artificio" a cui ha fatto seguito un corale applauso. Subito dopo è iniziata la Santa Messa e il coro parrocchiale ha intonato i canti religiosi e alla fine ogni fedele ha voluto salutare personalmente la Madonna. Appuntamento questo della Festa, che richiama sempre un forte afflusso di persone devote e speranzose di meritare un giorno, la stessa corona di gloria, simbolo che il popolo di Rocca ha deposto sul capo della Madonna per significare la Sua preziosa opera. Il Complesso Bandistico ha suonato, in elegante uniforme, sino a fine festa accompagnando piacevolmente l'intrattenimento dei numerosi intervenuti.

Franco Lofrano

A BREVE L'INIZIO DEI LAVORI DI UN NUOVO CAMPO SPORTIVO

Rocca Imperiale: 01/04/2023

"Concluso l'iter procedurale per il nuovo campo sportivo. Sorgerà nei pressi della villa comunale. Sottoscritto il contratto con la ditta aggiudicataria dell'appalto. Dopo le festività inizieranno i lavori. Bonifichiamo uno degli angoli più belli del nostro litorale spesso conosciuto per abbandoni di rifiuti. Stiamo vincendo la



sfida dei tempi e della burocrazia. Un ringraziamento agli uffici. Siamo pronti per affrontare la sfida del PNRR nonostante le innumerevoli difficoltà", è questa la notizia che ci giunge dal sindaco Giuseppe



Ranù.

A breve, quindi, inizieranno i lavori per il nuovo campo di calcio. Nello scorso mese di marzo abbiamo scritto del finanziamento di 700mila euro giunti con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per lo Sport, a firma del Capo Dipartimento Michele Sciscioli, e ora si scrive già del prossimo inizio dei lavori.

Un nuovo campo da calcio, quindi, sorgerà davanti la Villa "Zante" sul lungomare lato nord, grazie al progetto "Fondo Sport e Periferie 2018" presentato, a suo tempo, dall'attuale amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù. La politica del "fare" continua.

Franco Lofrano

Si continua con i lavori di riqualificazione al cimitero

Rocca Imperiale: 03/04/2023

“Dopo aver concluso il primo lotto dei lavori di riqualificazione del cimitero abbiamo iniziato, utilizzando i ribassi, il secondo stralcio funzionale”, è quanto ha comunicato il sindaco Giuseppe Ranù alla comunità. E' appena il caso di ricordare che l'impresa esecutrice dei lavori sta operando dallo scorso mese di settembre 2022 e man mano si stanno vedendo i risultati, anche se occorre ancora del tempo per completare i lavori nel pieno rispetto del progetto complessivo. E' appena iniziato, infatti, il secondo



stralcio funzionale del progetto esecutivo complessivo, che tra l'altro prevede oltre la sistemazione dei viali mediante la realizzazione della pavimentazione e regimazione delle acque meteoriche di



scolo, anche la ristrutturazione dei due blocchi di fabbricati “Casa del Custode” e “Blocco Obitorio”. Il direttore dei lavori è



il Geom. Rosario Di Leo; il Responsabile del Procedimento è Romeo Fortunato e il Responsabile del Settore è l'Ing. Mariana Milillo. L'impresa esecutrice dei lavori

è Antonio Chimento S.r.l. con sede legale in Santa Sofia D'Epiro. Importo dei lavori



250.000 euro. L'amministrazione comunale con questo progetto ha inteso inter-

venire anche nella parte di cimitero vecchio. Difatti l'intervento riguarda anche il ripristino degli impianti dei solai e dei cordoli. La pavimentazione riguarderà anche altre aree limitrofe del vecchio cimitero ed è stato previsto un cavidotto per una futura illuminazione e viene ottimizzato il sistema di raccolta delle acque superficiali di pioggia.

Franco Lofrano

PASSIONE VIVENTE 2023

Rocca Imperiale: 04/04/2023

ROCCA IMPERIALE – Finalmente dopo quattro lunghissimi anni ritorna nel borgo eccelso di Rocca Imperiale la ‘Passione Vivente’, manifestazione religioso – cul-



turale ideata dall'associazione ‘Insieme si cresce’. Presenti alla manifestazione sia i rocchesi che gente venuta dai Paesi vicini. Il live di domenica delle Santissime Palme, è iniziato verso il tardo pomeriggio partendo dalla scena madre dell'Ultima Cena antistante l'entrata della Chiesa Madonna delle Grazie, del Monastero dei Frati os-



servanti, per proseguire poi con la scena nell'Orto degli Ulivi nel giardino del Monastero. Altre scene importanti sono state: quando Gesù viene condotto davanti al Sommo Sacerdote e a Caifa, e quando Pietro lo rinnega tre volte dopo essere stato conosciuto dal popolo. Viaggiando all'interno del Borgo si arriva alla scena di Ponzio Pilato, lì Gesù viene condannato prima alla flagellazione e poi alla crocifissione. Infine si arriva ai piedi del sommo ‘Castello Aragonese’ dove Gesù viene crocifisso insieme ai due ladroni, scena molto toccante. Dopo la morte Gesù viene sceso dalla croce e sepolto nel Sacro Sepolcro. Alla fine della manifestazione tutti gli attori, scenografi e la regista sono stati applauditi. Dopo il lungo applauso, Rocco Pirrone ha preso la parola ringraziando tutti, iniziando dagli attori, agli scenogra-

fi, alla regista, ai tecnici, alla costumista, al narratore, e al video maker e per finire all'Amministrazione, alla Misericordia di Rocca Imperiale, alla Polizia Municipale, alla Protezione Civile. Un Grande plauso va all'Associazione ‘Insieme si Cresce’. Andiamo a conoscere il cast che ha permesso di seguire la grande manifestazione religiosa della ‘Passione Vivente’

Gesù: Rocco Pirrone

Pietro: Nik Caporale



Giuda: Francesco Battafarano

Sommo Sacerdote: Settimio Vitale

Caifa: Giuseppe Mammano

Ponzio Pilato: Giuseppe Catapano

Apostoli: Nicola Imperiale, Davide Cincinato, Giuseppe Guido, Francesco Battafarano, Nik Caporale, Luigi Corrado, Carmine Le Rose, Francesco Oriolo, Antonio Troncellito, Nicola Acinapura, Nicola Battafarano, Domenico Albisinni.

Soldati: Gianfranco Adduci, Lorenzo Capuano, Antonio Rescia, Pietro Acinapura.

Guardie: Christian Troncellito, Francesco Cincinato

Donna del popolo: Giada Di Leo

Testimone: Martina Capano

Maria: Veronica Troilo

La Veronica: Monica Tarantino

Cireneo: Francesco Battafarano

Maria di Magdala: Dorizia Le Rose

Barabba: Antonio Barletta

Ladroni: Giuseppe Catapano, Francesco Battafarano

Pie donne: Alessandra Pirrone, Miriana Valicenti, Aurora Vacarasu

Regista e sceneggiatrice: Anna Oriolo

Narratore: Giuseppe Corizzo

Costumista: Antonietta Donadio

Staff tecnico: Marco Simeone, Alessia e Lorena Troilo

Video maker: Francesco D'Alemmo

Filippo Faraldi

Gli auguri del sindaco Ranù al neo Vescovo Calvosa

Rocca Imperiale - 06/04/2023:

“Sento il dovere di esprimere gli auguri più sinceri a nome mio personale, di tutta l'amministrazione comunale e dell'intera comunità a Don Vincenzo Calvosa per la nomina a Vescovo della Diocesi di Vallo della Lucania. Un riconoscimento prestigioso che premia anni d'impegno sui territori. Riconosciute ed apprezzate le sue qualità umane, l'attenzione nei confronti dei più deboli, dei più fragili unitamente



al suo dinamismo. Il nuovo Vescovo già parroco nella nostra comunità ha rappresentato un punto di riferimento certo. A lui va la nostra

piena disponibilità e gratitudine.”, con queste parole molto sentite il primo cittadino Ranù ha voluto formulare gli auguri a don Vincenzo Calvosa per la sua nomina a Vescovo della Diocesi di Vallo della Lucania, fatta dal Santo Padre. Papa Francesco con una lettera ha comunicato la nomina a S.E. Mons. Francesco Savino, Vescovo della Diocesi di Cassano All'Jonio, che lo ha subito convocato in Cattedrale per comunicargli la lieta notizia e dove è stato presente all'incontro, tra gli altri, il Parroco don Pasquale Zipparri. La notizia ha girato per il web e la città di Trebisacce ne è orgogliosa di aver ospitato per un decennio il parroco della Parrocchia “Cuore Immacolato della Vergine Maria”, meritevole di questa eccezionale nomina che lo grava di una alta responsabilità di guida spirituale del popolo di Dio nella Diocesi della provincia di Salerno, che già lo attende per accoglierlo con gioia. E' solo il caso di ricordare alla comunità religiosa giovanissima che l'attuale Mons. Vincenzo Calvosa ha ricoperto il ruolo di viceparroco nella Parrocchia Assunzione B.V. Maria in Rocca Imperiale per aiutare il Parroco Mons. Felice Giacobini e successivamente, correva l'anno 1992, ha ricoperto la carica di Amministratore Parrocchiale della Parrocchia Assunzione B.V. Maria in Rocca Imperiale. Del suo operato pastorale, quindi, la comunità rocchese ne ha conoscenza e consapevolezza. Ci uniamo con il cuore al coro di Auguri per Mons. Calvosa.

Franco Lofrano

PROCEDONO I LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL MUNICIPIO Nel borgo i lavori avanzano a ritmo serrato

Rocca Imperiale - 06/04/2023

“Il Municipio con i suoi nuovi colori inizia a prendere forma”, è la voce del primo cittadino, Giuseppe Ranù. Continuano i lavori di efficientamento energetico e per



la messa in sicurezza di Palazzo Tarsia. Lavori che parlano di un importo di circa 400 mila euro, iniziati già con la conclusione della progettazione nel dicembre 2022 e che a lavori ultimati consentiranno una diminuzione di costi per il bilancio comunale. Sostanzialmente il progetto presentato, a suo tempo, dall'amministrazione Ranù, sostiene l'efficienza energetica e l'uso di energia rinnovabile negli edifici pubblici. Per ciò che possiamo anticipare per la sede comunale di “Palazzo Tarsia” si interverrà per ridurre i consumi di energia elettrica e contestuale installazione di sistemi per la produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo, e non solo. Si aggiunge un nuovo

tassello al lungo elenco di opere preventivate dall'amministrazione comunale. Rocca Imperiale è un cantiere a cielo aperto. Difatti sono iniziati i lavori di riqualificazione del Castello, nel Borgo la messa a dimora delle pietre per il piano di calpestio



avanzano a ritmo serrato e si spera che per la prossima e imminente festa della Madonna della Nova il corso principale del Borgo possa essere interamente fruibile dai pedoni. E ancora si può parlare della nuova strada di collegamento tra Via Mare e Via Lido, del nuovo campo sportivo che vedrà la luce nelle strette adiacenze della Villa comunale “Zante”. E ancora è previsto l'allargamento della strada che conduce in zona Cesine e presso il Santuario la riqualificazione e costruzione della Casa del Pellegrino. I lavori procedono anche all'interno del cimitero e per il nuovo edificio scolastico. La politica del fare...continua.

Franco Lofrano

AL VIA I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI VIA MANZONI

Rocca Imperiale - 11/04/2023

“Questa mattina hanno avuto inizio i lavori in via Manzoni. Completamento della rete



fognaria, acque bianche e rifacimento pavimentazione stradale.”, è questa la notizia postata su facebook dal Sindaco Giuseppe Ranù. Lavori in corso su Via Manzoni. Man

mano le varie strade comunali e rurali stanno trovando le attenzioni dell'amministrazione comunale. E' giunto il turno di Via Manzoni su cui si interverrà con il completamento della rete fognaria, delle acque bianche e con il rifacimento della bitumazione. Si aggiunge un nuovo tassello agli

interventi previsti dall'amministrazione comunale. Al momento dal Castello alla Villa



comunale, al cimitero, ecc. il Borgo tra i più belli d'Italia si presenta come un grande cantiere, e per la prossima estate gli ospiti-turisti aggiungeranno altre opere ai loro ricordi e fruiranno di altri servizi utili a favorire la loro permanenza per le ferie estive in Rocca Imperiale.

Franco Lofrano

ECO ROCCHESE

Editore: *Comune di Rocca Imperiale*

Direttore Responsabile: *Francesco M. Lofrano*
e-mail *francolofrano@alice.it* - cell. 349 7598683

Responsabile Sportivo: *Filippo Faraldi* (giornalista pubblicitario)

Mensile stampato presso: *Tipolitografia Ionica di Trebisacce (CS)*, via Michelangelo Buonarroti 20
Testata registrata al Tribunale di Castrovillari con il n°1/2015 del 5/3/2015 del registro della Stampa

INAUGURATA LA NUOVA FARMACIA "ERREPHARMA"

Rocca Imperiale - 06/04/2023:

E' stata inaugurata la sede della nuova Farmacia "Errepharma" S.r.l., in Via Europa, lo scorso mercoledì 5 Aprile 2023, con numerosi cittadini, amici, amministratori, parroco e familiari intervenuti tutti per il prestigioso e speciale evento. Grazie al coraggio e alla



d e t e r m i n a z i o n e di due giovani quali Riccardo Viviani e Rocco IZZI è stato possibile dare vita e forma ad

una nuova Farmacia che si presenta innovativa nei servizi e all'avanguardia e accogliente come spazio espositivo che propone prodotti farmaceutici a iosa per rispondere alle esigenze di tutti i cittadini. E' il caso di ricordare che la Farmacia di proprietà del



Dottore Tateo Giovanni, sita in Via Plebiscito,5-ha negli anni assicurato sempre il servizio farmaceutico alla cittadinanza, ma Tateo, dopo anni di lusinghiera attività, ha maturato l'idea di cedere le redini della conduzione della propria attività ed è qui che i due coraggiosi giovani ne hanno subito colto la rara opportunità. Difatti occorrono per 3300 abitanti per aprire una farmacia e Rocca Imperiale per il numero di abitanti non può averne due. Dopo la santa bene-



dizione fatta dal Parroco della Parrocchia "Visitazione della Beata Vergine Maria", Don Pasquale Zipparrì è stato effettuato dal Sindaco Giuseppe Ranù, insieme con Riccardo e Rocco, il tradizionale taglio del

nastro a cui ha fatto seguito un corale applauso da parte di tutti gli intervenuti, che a turno si sono direttamente complimentati con gli innovativi e creativi manager aziendali. Perciò obiettivo raggiunto pienamente. Comunque un grazie! meritato va alle due famiglie dei giovani che sicuramente hanno supportato in tutto la realizzazione dell'idea progettuale dei propri figli. A condividere questo momento di grande gioia sono intervenuti tutti gli amministratori a cominciare dal Vice sindaco Franco Gallo, il Presidente del Consiglio Comunale, Marino Buongiorno, l'assessore all'Istruzione Rosaria Suriano orgogliosa e radiosa di condividere e as-



sistere al coronamento del sogno del nipote Riccardo, l'assessore alla Cultura Sabrina Favale, l'assessore al Turismo Antonio Favoino, ecc. A fine serata Riccardo e Rocco hanno esternato con orgoglio e gioia: "Unire "tradizione" ed "innovazione" era il punto di partenza per la progettazione. Il risultato? Un logo dinamico animato dalla stilizzazione di un serpente al quale noi ci siamo



già affezionati. Perché le due "R"? Perché volevamo qualcosa di nostro, che richiamasse i nostri nomi, Riccardo e Rocco, ed allo stesso tempo creasse una piacevole simmetria. Perché il serpente? Beh, la medicina è da sempre legata all'antico simbolo greco del Bastone di Asclepio, e noi abbiamo voluto rispettare questa tradizione, ma un po' a modo nostro!". Sul tavolo allestito in trono due stupende torte a tema con accanto bottiglie con gustose "bollicine" e un ricco buffet hanno piacevolmente concluso la piacevole e storica serata. A Riccardo e Rocco complimenti e auguri di buon lavoro!

Franco Lofrano

Commovente la Via Crucis per le vie del Borgo

Rocca Imperiale - 08/04/2023:

Frà Mimmo Campanella, parroco della Parrocchia "Assunzione Beata Vergine Maria",



insieme con il Consiglio Pastorale, partendo dalla Chiesa Madre, sita nel Centro storico, ha inteso rievocare la storica passione e morte del Signore, attraverso la Via Crucis che ha percorso tutte le strade dal centro storico alla marina e sino a raggiungere il "Golgota". La Via Crucis, svoltasi lo scorso 7 aprile 2023, con la statua di Gesù morto e la Madonna Addolorata in processione, ha visto anche la presenza degli incapucciati e cioè il gruppo della Congregazione del Cristo, fondata nel 2019, da giovani rocchesi. Frà Mimmo Campanella prima di giungere al 9 Aprile per la funzione religiosa della Santa Pasqua 2023, ha presentato per la quaresima un corposo programma delle attività religiose e all'interno del quale vi è anche

la Via Crucis. Riprendendo un'antica tradizione, di recente sospesa a causa della pandemia, quest'anno, dallo scorso venerdì, un nutrito gruppo di giovani incappucciati della Confraternita del Cristo, si è impegnato in



la Via Crucis. Riprendendo un'antica tradizione, di recente sospesa a causa della pandemia, quest'anno, dallo scorso venerdì, un nutrito gruppo di giovani incappucciati della Confraternita del Cristo, si è impegnato in



la Via Crucis. Riprendendo un'antica tradizione, di recente sospesa a causa della pandemia, quest'anno, dallo scorso venerdì, un nutrito gruppo di giovani incappucciati della Confraternita del Cristo, si è impegnato in

la Via Crucis. Riprendendo un'antica tradizione, di recente sospesa a causa della pandemia, quest'anno, dallo scorso venerdì, un nutrito gruppo di giovani incappucciati della Confraternita del Cristo, si è impegnato in

SEGUE a pagina 6

Inaugurata la sede del "Bellino Hair Stylist" nel Borgo

Rocca Imperiale - 13/04/2023

Taglio del nastro, nel pomeriggio, per la neo attività di parrucchiere uomo-donna "Bellino Hair Stylist", di Bellino Francesco, classe 1985, con sede in Corso Vittorio Emanuele, 56, nel Borgo. Il giovane Francesco ha tanto coraggio e grande passione per il suo lavoro, tanto che ambedue i requisiti lo hanno spinto ad aprire questa attività nel Borgo tra i più belli d'Italia. Non si tratta



assolutamente di una scelta fatta con superficialità, ma dettata dalla professionalità maturata sul campo in anni di lavoro. Da giovanissimo ha lavorato nella vicina Nova Siri con il papà e successivamente con la voglia nel cuore di imparare da maestri del settore acconciature, ha spiccato il volo operando per ben 9 anni su Roma,

Rimini e altre città importanti d'Italia. L'intraprendente Francesco convive con Luana Prete, classe '90, ed ha già all'attivo due figli. Il sindaco Giuseppe Ranù intervenuto all'inaugurazione, dopo il taglio del nastro ha omaggiato Francesco di una targa ricordo a nome di tutta l'amministrazione comunale, nella quale si legge: "A "Bellino Hair Stylist" con l'auspicio e l'augurio che questa nuova attività sia l'occasione di prosperità e lavoro. Congratulazioni!". A



porgere gli Auguri a Francesco sono stati in tanti a cominciare dal Vice sindaco Franco Gallo, il Presidente del Consiglio Comunale Marino Buongiorno, l'assessore al Turismo Antonio Favoino, l'assessore all'Istruzione Rosaria Suriano, il Segretario Comunale Nicola Middonno, e oltre agli amministratori tanti cittadini e amici personali e familiari. Un ricco buffet ha riempito di cordialità il nuovo locale. Auguri tanti tanti e meritati, Francesco. Buon lavoro!

Franco Lofrano

Dalla pagina precedente dalla pagina precedente

Commovente la Via Crucis per le vie del Borgo

una serie di riti quali lo scoprimento della croce e la cura della statua del Cristo Morto e della Madonna (portata da solo donne



per tradizione) portati in processione, indossando anche alcuni costumi devozionali e particolari. La processione è partita da Piazza Monumento (Chiesa Madre), con la Croce in primis e ha proseguito per il Piazzale Croce, Via Fornace, Trevie, Via Federico di Svevia e giunti "allu murrutt" si è proseguiti per la salita del monte, la Chiesa del Rosario ecc., per rientrare in Chiesa Madre. Si è vissuta un'atmosfera

Dalla pagina precedente dalla pagina precedente

carica di emozioni e di pathos. In processione tantissimi fedeli al seguito della Croce e anche gli amministratori comunali, tra cui il sindaco Giuseppe Ranù, la consigliera comunale Teresa Bonavita, il consigliere delegato Giuseppe Battafarano, il vice sindaco Franco Gallo, l'assessore al Turismo Antonio Favoino, l'assessore alla Cultura Sabrina Favale, l'assessore all'Istruzione Rosaria Suriano, ecc.



Franco Lofrano

L'ENTE PROMOZIONE CALABRIA IN VISITA AL MUSEO DELLE CERE E AL BORGO DI ROCCA IMPERIALE: UN VIAGGIO NELL'ARTE E NELLA STORIA

Rocca Imperiale - 17/04/2023

L'Ente Promozione Calabria in visita al Museo delle Cere e al Borgo di Rocca Imperiale: un viaggio nell'arte e nella storia L'Ente Promozione Calabria (Vibo Valentia)



ha visitato il Museo delle Cere e il Borgo di Rocca Imperiale, lasciando le persone affascinate e contente per l'esperienza unica che hanno avuto la possibilità di vivere. Il Museo delle Cere è un luogo dal fascino straordinario, con creazioni incredibilmente realistiche che rappresentano personaggi famosi del '900 e di ogni campo. La visita al museo è stata indimenticabile per i visitatori, che hanno apprezzato l'attenzione al dettaglio, la cura nella creazione di ogni



statua e la spiegazione coinvolgente dell'artista e direttore del museo (M° Giuseppe Tufaro). Molto apprezzati anche i musei annessi come il Museo del mare, il Museo mitologico, il Museo medievale e tutti gli altri. In seguito, la visita si è spostata al borgo di Rocca Imperiale; l'esperienza di camminare tra le antiche e suggestive vie del borgo, ammirando i vari edifici storici e le bellissime Chiese, è stata una vera scoperta per i partecipanti. Sia il Museo delle Cere che il Borgo di Rocca Imperiale sono due meraviglie della Calabria, unici e preziosi tesori che meritano di essere visitati. La visita dell'Ente Promozione Calabria al Museo delle Cere e al Borgo di Rocca Imperiale è stata un successo, dimostrando ancora una volta quanto la Calabria sia ricca di sorprese e di bellezze da scoprire. Gli ospiti sono rimasti entusiasti della bellezza del museo e del borgo, riconoscendone immediatamente il valore storico e culturale. La visita è stata senza dubbio una esperienza indimenticabile, che riflette la bellezza e la varietà di una regione unica come la Calabria.

Carmen Bisignano

AL VIA I LAVORI URGENTI PER RIPARARE LA CONDOTTA DN 250

Rocca Imperiale - 23/04/2023

La crisi idrica già da tempo ha allarmato gli imprenditori agricoli e non solo e a ciò si aggiungono le perdite di acqua lungo la condotta adduttrice DN 250 dell'acquedotto Frida 3^a diramazione Calabrese, in località "Cutura" di Rocca Imperiale. La Sorical, a firma del Responsabile della Sede Zonale, Geom. Francesco Armentano, in data 20 aprile 2023, ha inviato una missiva ai comuni di Montegiordano, Roseto Capo Spulico e Rocca Imperiale, con la quale si comunica l'avvio di lavori urgenti per la

riparazione di perdite d'acqua sulla condotta adduttrice DN 250 dell'acquedotto Frida 3^a diramazione Calabrese, in località "Cutura" di Rocca Imperiale. Intanto, a causa dei lavori in corso, la Sorical ha interrotto l'erogazione dell'acqua e di conseguenza la Marina di Montegiordano, la località Baia Bella di Roseto Capo Spulico e le utenze dello schema idrico citato subiranno un'interruzione fino al completamento dei lavori. Il disagio idrico esiste, ma i lavori sono necessari e vanno completati.

Franco Lofrano

Don Vincenzo Calvosa nominato Vescovo dal Papa

Trebisacce: 05/04/2023

La Parrocchia Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria è in festa per la bella notizia che è giunta alla comunità religiosa: il parroco Don Vincenzo Calvosa è stato nominato Vescovo di Vallo della Lucania (SA) dal Santo Padre. Ad annunciare la bella notizia S.E. il Vescovo della Diocesi di Cassano All'Jonio, Mons. Francesco Savino, che già stamattina in Basilica-Cattedrale ha convocato i presbiteri e fedeli per annunciare la lieta notizia, dopo averla appresa



Don Vincenzo Calvosa con il Santo Padre

tramite una telefonata e successivamente tramite una formale lettera. Ma già nel web girano messaggi di Auguri per Don Vincenzo Calvosa: "Formuliamo i nostri migliori auguri per uno svolgimento del Ministero Pastorale nello Spirito del Vangelo. Grazie don Vincenzo per essere stato nostra guida spirituale in questi anni, sei stato padre, fratello e amico premuroso". Sappiamo che è solo il primo di tanti annunci che seguiranno, specialmente a fine incontro con S.E. il Vescovo Savino. I fedeli comunque potranno apprendere la notizia tramite il sito istituzionale della Parrocchia che cura puntualmente e con professionalità il Prof. Giovanni Di Serafino e dal quale riportiamo uno stralcio del Curriculum vitae del neo Vescovo Calvosa. "Nato a Laino Borgo il 31.01.1964-Si diploma all'Istituto Tecnico per Geometri e Ragionieri nel 1982. Dopo l'anno di militare e circa un anno di esperienza lavorativa come ragioniere, sotto l'episcopato di Mons. Francesco Pala, nell'ottobre del 1986 entra nel Se-

minario Regionale S. Pio X di Catanzaro. Termina gli studi nel 1991 e il 12 settembre dello stesso anno, nella chiesa Spirito Santo in Laino Borgo, riceve l'ordine del diaconato da Mons. Andrea Mugione. Viene nominato viceparroco nella Parrocchia Assunzione B.V. Maria in Rocca Imperiale per aiutare il Parroco Mons. Felice Giacobini. Il 02 maggio 1992 viene ordinato presbitero da Mons. Andrea Mugione nella chiesa Spirito Santo in Laino Borgo. Il 12 luglio dello stesso anno è nominato Parroco di San Nicola di Bari in Nocera. Successivamente ricopre anche la carica di Amministratore Parrocchiale della Parrocchia Assunzione B.V. Maria in Rocca Imperiale. Dall'ottobre del 1996 a giugno 1997 contemporaneamente svolge il ministero di animatore nel Seminario Minore Diocesano. Dal 02 dicembre 2001 è chiamato da Mons. Domenico Graziani a guidare la Parrocchia San Giacomo Apostolo in Altomonte. Per alcuni anni ricopre l'incarico di Vicario della Forania di Cassano e Direttore della Commissione Sport e Oratori della Diocesi. Dal 31 agosto del 2014 Mons. Nunzio Galantino lo nomina Parroco Moderatore della Parrocchia Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria in Trebisacce. Sempre da Mons. Galantino viene nominato Direttore dell'Ufficio Amministrativo. Conseguisce il titolo di Baccellato presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sezione San Tommaso dove frequenta i corsi di Teologia Pastorale. Mons. Francesco Savino il 14 settembre 2016 lo nomina: Economo Diocesano; Vicario dell'Ufficio Amministrativo ed Economico, Ufficio per i Beni Culturali Ecclesiastici, Nuova Edilizia di Culto, Ufficio Tecnico; dell'Ufficio Tecnico Diocesano. Il 18 gennaio 2017 viene nominato membro del Collegio dei Consulenti per il quinquennio 2017-2022". Auguri di cuore e buon lavoro, caro don Vincenzo!

Franco Lofrano

Nuova gestione per La Casa Incantata nel borgo

Rocca Imperiale: 23/04/2023

E' stata ufficialmente inaugurata, lo scorso sabato sera 22 Aprile 2023, la nuova gestione B&B e ristorante "La Casa Incantata", in Via Vittorio Emanuele, 62-nel Borgo tra i più belli d'Italia. La coppia di imprenditori, Strazzeri Giuseppe e Dominica Mesterca, sono già pronti ad accogliere con cordialità,



gentilezza e professionalità i propri potenziali clienti. L'attività commerciale è ospitata all'interno dello storico palazzo Don Vittorio Pucci e non si propone solo come Ristorante, ma anche come B&B. E tutto ciò non rappresenta una novità perché la rinomata attività è presente nel Borgo da diversi anni, dal 2004. Il proprietario resta sempre



il dottore Ferdinando Di Leo, già sindaco di Rocca Imperiale, che ha concesso in affitto l'attività alla coppia che mostra tanta passione, coraggio e determinazione nel voler raggiungere e superare i risultati già all'attivo. Si tratta perciò di un mix di attività che si è già conquistata sul campo operativo credibilità e tanta clientela, offrendo qualità gastronomica e servizi adeguati alla richiesta. Il Bed & breakfast "La Casa Incantata", rappresenta una valida scelta per i potenziali turisti che amano sostare nel Borgo. Come ristorante il menù proposto spazia da piatti tipici a piatti da chef professionista. Insomma ogni palato può essere soddisfatto. Come B&B propone delle camere comode e dotate di aria condizionata, servizio in camera e prima colazione inclusa. La posizione è comodissima per visitare le chiese presenti nel borgo e il maestoso castello Svevo che domina su tutto il resto. A Giuseppe e Dominica gli auguri di buon lavoro!

Franco Lofrano

Don Vincenzo fatto Vescovo Quale, secondo i fedeli, la matrice di questa scelta

Trebisacce - 11/04/2023

TREBISACCE Se lo chiedono in tanti dopo la bella e sorprendente notizia che ha contribuito ad allietare la Pasqua del Signore e che è stata accolta con gioia da tutti i fedeli che hanno avuto il privilegio di conoscerlo e di apprezzarne le qualità umane e quelle spirituali e religiose. Ma, superata dopo qualche giorno la gioia e l'euforia scatenata dalla... lieta novel-

la annunciata con altrettanta gioia e con un pizzico di commozione dal Vescovo Savino, è tornata ad affacciarsi, naturale e spontanea, la domanda: ma perché? Qual'è stata la matrice della scelta operata da Papa Francesco e dalla Santa Sede? In realtà la procedura attraverso la quale si accede allo scanno su cui secondo le Sacre Scritture salì per primo Simon Pietro, è abbastanza complessa e articolata e la scelta, seppure annunciata, in tutta riservatezza, dal Nunzio Apostolico Pontificio al Vescovo della Diocesi di appartenenza, non è mai affidata a una sola persona, ma prevede una serie di passaggi che muovono dalle indicazioni dei Vescovi e del Clero delle Diocesi interessate, passano attraverso la Conferenza Episcopale Italiana e approdano all'apposito Dicastero della Curia Romana che opera la scelta finale tenendo ovviamente in debita considerazione i principi e i valori a cui si ispira la Chiesa invocata da Papa Francesco: una Chiesa nuova, di tipo sinodale, fatta popolo e rigenerata nello spirito autentico che ha ispirato e guidato la Chiesa nel primo millennio della sua storia. In realtà, secondo quanto prevede la prassi attraverso cui si attribuisce il ruolo di successore degli Apostoli, le qualità che un prete deve avere sono indicate nel Diritto Canonico: deve avere almeno 35 anni, deve essere Sacerdote da almeno 5 anni, deve possedere la necessaria preparazione dottrinale e teologica e deve essere "eminente per fede salda, buoni costumi, pietà, zelo per le anime, obbedienza, saggezza e prudenza" ma, per essere al passo con i tempi, deve avere, in particolare, le qualità umane, l'autorevolezza e il carisma personale che lo rendono idoneo a guidare la Chiesa Diocesana a lui affidata. E don



Vincenzo Calvosa, fattosi prete da adulto e dopo aver maturato una bella fetta di esperienza di vita che lo ha fatto crescere e lo ha forgiato, secondo quanto pensano di lui i fedeli che hanno avuto modo di sperimentare le sue virtù umane e re-



ligiose, queste qualità le possiede tutte. Ma, oltre alle virtù indicate da sempre dal Diritto Canonico, don Vincenzo è un Sacerdote rigoroso nelle sue convinzioni dottrinali ma, secondo quanto ha detto di lui il Vescovo Savino, "è un uomo vero", autentico, dinamico, figlio del tempo presente, animatore instancabile di una comunità parrocchiale ricca di una serie di gruppi di preghiera e di attività collaterali che fanno della Parrocchia lo specchio fedele di quella Chiesa sinodale e aperta caratterizzata dall'ascolto e dalla vicinanza. Una Chiesa moderna e solidale, non saccente e paludata, non chiusa nella sua "turris eburnea", ma aperta al dialogo e fatta popolo, che si ispira ai valori invocati da Papa Francesco e che si spende con generosità e autentica carità cristiana a favore dei poveri, dei malati e



degli emarginati che rappresentano sempre più "lo scarto" di quella società che presume di definirsi civile. Con il viatico di queste qualità umane e spirituali, secondo quanti lo hanno conosciuto e oggi, pur nel rimpianto di doverlo perdere quale proprio parroco, gioiscono per la sua nomina a Vescovo, don Vincenzo sarà sicuramente una guida sicura e illuminata per il clero e per il popolo di Dio della Diocesi di Vallo della Lucania (SA) nella quale, secondo quanto lui stesso nelle ultime ore ha ufficialmente comunicato in comunione con Mons. Francesco Savino e Mons. Ciro Miniero, farà il suo ingresso ufficiale sabato 24 giugno, previa la sua Ordinazione Episcopale che avverrà nella giornata di sabato 3 giugno, Festa della Santissima Trinità.

Pino La Rocca

Il nuovo Vescovo Calvosa incontra a Salerno una delegazione del clero diocesano

Trebisacce: 21/04/2023

TREBISACCE Una folta delegazione del clero della Diocesi di Vallo della Lucania (nella foto) nella mattinata di martedì 18 aprile, mentre fervono già i preparativi in vista della solenne cerimonia per la sua Consacrazione Episcopale, ha incontrato per la prima volta, nella città di Salerno, il nuovo Vescovo della Diocesi Mons. Vincenzo Calvosa il quale ha così iniziato il proprio ministero pastorale incontrando i Sacerdoti del Consiglio dei Consultori e degli Uffici della Curia Vescovile. Si tratta dell'organismo diocesano introdotto dal Codice di Diritto Canonico che affianca nell'amministrazione economica il Vescovo della Diocesi il quale, per alcune scelte di particolare rilevanza, ha bisogno del suo parere e del suo consenso. Il primo incontro con il nuovo Vescovo era molto atteso e si è infatti rivelato un momento emozionante, sia per Mons. Calvosa che succederà a Mons. Ciro Miniero nominato Arcivescovo Coadiutore della Diocesi di Taranto, sia per quelli che saranno i suoi confratelli più vicini nella cura pastorale della Diocesi e che saranno chiamati a collaborare con il nuovo Vescovo nella gestione degli Uffici di Curia. Nel corso del significativo primo incontro, svoltosi in un clima di grande cordialità, si è parlato della collaborazione e dell'unità di intenti che si vuole instaurare tra tutti i componenti della comunità ecclesiale. Collaborazione proficua e feconda, dunque, di cui Mons. Calvosa ha fatto larga esperienza per via dei vari incarichi affidatigli dal Vescovo Savino presso la Curia Diocesana di Cassano Jonio. Piena collaborazione che, secondo un impegno comune e condiviso, sarà alla base del rapporto del nuovo Vescovo con il clero diocesano e che lascia quindi presagire un futuro di crescita e di ulteriore sviluppo per la storica Diocesi di Vallo della Lucania. Durante l'incontro, i Sacerdoti-Consultori hanno portato a Mons. Calvosa i saluti e gli auguri dell'intera comunità diocesana cosicché il primo incontro con la nuova realtà diocesana si è rivelato un momento di grande importanza per il nuovo Pastore che ha così potuto sperimentare il calore e la gioia dell'accoglienza della sua comunità. Intanto, presso il Seminario Diocesano di Cassano Jonio, promosso e presieduto dal Vescovo Mons. Francesco Savino che ha convocato un co-



Mons. Calvosa

Il primo incontro con il nuovo Vescovo era molto atteso e si è infatti rivelato un momento emozionante, sia per Mons. Calvosa che succederà a Mons. Ciro Miniero nominato Arcivescovo Coadiutore della Diocesi di Taranto, sia per quelli che saranno i suoi confratelli più vicini nella cura pastorale della Diocesi e che saranno chiamati a collaborare con il nuovo Vescovo nella gestione degli Uffici di Curia. Nel corso del significativo primo incontro, svoltosi in un clima di grande cordialità, si è parlato della collaborazione e dell'unità di intenti che si vuole instaurare tra tutti i componenti della comunità ecclesiale. Collaborazione proficua e feconda, dunque, di cui Mons. Calvosa ha fatto larga esperienza per via dei vari incarichi affidatigli dal Vescovo Savino presso la Curia Diocesana di Cassano Jonio. Piena collaborazione che, secondo un impegno comune e condiviso, sarà alla base del rapporto del nuovo Vescovo con il clero diocesano e che lascia quindi presagire un futuro di crescita e di ulteriore sviluppo per la storica Diocesi di Vallo della Lucania. Durante l'incontro, i Sacerdoti-Consultori hanno portato a Mons. Calvosa i saluti e gli auguri dell'intera comunità diocesana cosicché il primo incontro con la nuova realtà diocesana si è rivelato un momento di grande importanza per il nuovo Pastore che ha così potuto sperimentare il calore e la gioia dell'accoglienza della sua comunità. Intanto, presso il Seminario Diocesano di Cassano Jonio, promosso e presieduto dal Vescovo Mons. Francesco Savino che ha convocato un co-

SEGUE a pagina 9

PROMUOVERE OGNI SFORZO PER ESSERE COSTRUTTORI DI PACE

Alto Jonio: 21/04/2023

ALTO JONIO Apportare il proprio contributo, anche se piccolo, alla costruzione della pace nel mondo aiutando "EUROPE FOR PEACE", la rete italiana che si spende per la pace e il disarmo nel mondo a promuovere tutte le iniziative che mirano a questo grande obiettivo. E' quello che intende fare l'Associazione "Viva la Vida: nel mondo di Giuseppe Rosetti" con sede nella Frazione di Sibari che sposa in pieno le ragioni di "EUROPE FOR PEACE" e, in occasione del 25 aprile, ha indirizzato ai



Viva la vida

Dalla pagina precedente dalla pagina precedente

Il nuovo Vescovo Calvosa incontra a Salerno una delegazione del clero diocesano

mitato organizzativo diocesano (sacerdoti, operatori dell'informazione e tecnici), si è svolto il primo incontro operativo in vista della solenne e impegnativa celebrazione del rito di Consacrazione Episcopale secondo il rito di Santa Romana Chiesa del nuovo Vescovo Mons. Calvosa che, come è noto, si svolgerà sabato 3 giugno a partire dalle ore 17.00 presso l'Anfiteatro del Centro Polivalente di Villapiana Scalo capace di ospitare fino a 5mila persone al quale, oltre a tutti i Vescovi della Calabria e della Campania, a tutti i Sacerdoti, i Diaconi, le Religiose delle due Diocesi e tantissime autorità civili e militari, saranno presenti stuoli di fedeli delle Diocesi di Cassano Jonio e di Vallo della Lucania e le Comunità Parrocchiali che hanno avuto il privilegio di avere come guida spirituale don Vincenzo Calvosa. Basti pensare che solo il Coro che animerà la funzione religiosa sarà costituito da oltre 100 coristi. Nel corso dell'incontro il Vescovo Savino, consapevole della complessità della cerimonia di consacrazione episcopale che coinvolge tutta la Diocesi, ha individuato e incaricato i responsabili di tre settori trainanti: quello della Liturgia che sarà guidato da don Nicola Arcuri, quello della Comunicazione che sarà coordinato da don Nunzio Laitano e quello della Logistica e della Sicurezza che, in collaborazione con i tecnici e i Capi-Servizi del Comune di Villapiana, sarà coordinato da Valentino Pace Vice-Governatore della Misericordia di Trebisacce e componente del Comitato Nazionale della Protezione Civile i quali torneranno comunque ad incontrarsi più volte per mettere a punto tutta l'organizzazione di un evento molto atteso e che si annuncia di grande rilevanza religiosa ma anche civile e sociale.

Pino La Rocca

sindaci e agli amministratori del Comprensorio (Cassano Jonio, Corigliano-Rossano, Francavilla Marittima, Trebisacce e Villapiana) l'appello a dare il proprio contributo alla diffusione della pace discutendone in Consiglio Comunale e deliberando l'approvazione della mozione a sostegno del cessate il fuoco in Ucraina e per l'avvio del negoziato di pace attraverso una Conferenza Internazionale promossa da "EUROPE FOR PEACE" che ha nel proprio atto costitutivo la difesa della pace in ogni parte del mondo e che, per raggiungere tale obiettivo, partecipa a tutte le iniziative che mirano a far finire i conflitti che purtroppo si manifestano in ogni angolo del mondo, che sono portatori di lutti, di carestie e che fagocitano il pericolo che si possano utilizzare armi nucleari il cui esito nefasto non si osa immaginare. "Tra le varie iniziative che si pos-

sono intraprendere – ha scritto il Presidente di "Viva la Vida" Mimmo Roseti rivolto ai sindaci e agli amministratori di questi comuni – vi è quella di far sentire le voci di quanti sono mobilitati a sostegno del cessate il fuoco in Ucraina, il raggiungimento dell'obiettivo di una Conferenza Internazionale di Pace attraverso un negoziato e l'avvio di un percorso virtuoso che porti al disarmo nucleare globale. Nel nostro piccolo, e dai nostri territori, – ha concluso il Presidente Roseti ringraziando chiunque voglia dare il proprio contributo alla costruzione della pace – vorremmo essere tra coloro che aiutino "EUROPE FOR PEACE" a promuovere tutte quelle iniziative che, molto sommessamente, vorremmo faceste vostre e che nel vostro Consiglio Comunale si possa discutere e deliberare sulla mozione che qui mi pregio di allegare".

Pino La Rocca

LA LIRICA NEL CUORE

Trebisacce: 18/04/2023

"La musica aiuta a non sentire dentro il silenzio che c'è fuori". (Johann Sebastian Bach)

Che cosa è la Musica? E' Dio che sorride all'uomo! Bob Dylan, Premio Nobel, dice che il bello della musica è che quando ti colpisce non senti dolore. E' una grande verità questa, infatti la musica ti entra "dentro" in maniera delicata, trasmettendoti quelle emozioni mai sopite ma che, forse, la frenesia della vita moderna, lascia scorrere senza che noi ce ne accorgiamo più.

Il nostro territorio ha sempre espresso splendide realtà in tutti i campi della vita sociale, sportiva, culturale e musicale, grazie all'inflessibile lavoro, alla passione, all'amore, alla serietà ed alla professionalità di uomini e donne che hanno saputo trasferire il cuore in ogni loro azione.

Tra questi talenti meravigliosi, umili e modesti, che hanno portato lustro al nostro comprensorio, e non solo, desideriamo ricordare Francesca Campanella, straordinaria soprano, che ha fatto del canto lirico e della sua passione per l'immensa Maria Callas, una propria ragione di vita.

E' un punto di riferimento per tanti giovani che amano avvicinarsi alla musica in maniera globale, sviscerandone quelli che sono non soltanto accordi e note, ma anche i reconditi segreti, il cuore e le pulsioni.

Ricordiamo uno splendido film dal titolo "La musica nel cuore", quando il protagonista dice: "Sai cos'è la musica!? È Dio che ci ricorda che esiste qualcos'altro in questo mondo!"

Francesca, oltre a tanti successi già ottenuti, ultimamente ha avuto modo di esibirsi, con grandissima emozione, al Teatro Municipale della città di Trikala, in Grecia, in occasione delle celebrazioni relative al centenario di Maria Callas e nei giorni scorsi ha vinto il primo premio nella sezione Canto Lirico, categoria 7 nel contesto del 9° Concorso Internazionale di Musica Slava al Festival di Belgrado, con il punteggio massimo di 100/100.

Il Conservatorio di Musica "P.I. Tchakovsky" di Nocera Terinese ed il suo Maestro, Teresa Cardace, soprano di fama internazionale, sono orgogliosi di lei, così come orgogliosi sono i suoi amici più veri, la sua splendida famiglia e tutto il comprensorio della Sibaritide e dell'Alto Jonio.

Ma, siamo certi, a breve tutta l'Italia ne sarà fiera, in quanto i successi che le arrideranno saranno sempre più eclatanti.

Ascoltare cantare Francesca Campanella vuol dire chiudere gli occhi e rendersi conto, dai suoi occhi, che si immerge in un mondo tutto suo, si isola da tutti immedesimandosi nella interpretazione, diventando tutt'uno con la musica: voce, cuore, animo, melodia diventano una cosa sola e chi l'ascolta non sente più niente attorno a sé, se non questo suono che sembra venire dal cielo.

Attraverso i suoi occhi, dotati di una sensibilità senza limiti, viene trasmesso un meraviglioso messaggio, cioè si capisce come si può essere innamorati della luce, quella della Musica e del Canto Lirico, attraverso la quale ci si spinge a mantenere alto il fasto delle varie emozioni che la sua voce sprigionano.

La ricordiamo fin da piccola, innamorata della Lirica e di come Maria Callas fosse il suo mito in-



discusso; la sua passione era immensa e il suo desiderio di migliorarsi sempre di più l'ha portata a studiare strenuamente e con serietà, affinché gli insegnamenti della sua Maestra potessero portarla in alto ancora maggiormente.

I sacrifici di questa giovane donna e della sua famiglia, di papà Giuseppe, lavoratore instancabile e persona umile e sensibile e di mamma Carmela, determinata e pronta a supportare sua figlia in toto, sono stati ripagati dai successi e dalla stima che tutti ripongono in lei.

Il canto, grazie a lei, fiorisce e si dilata verso la prima, vera luce, quella dei primi albori del mondo, quella della idealità, dei sentimenti veri, puliti e profondi.

Francesca permette a tutti di riappropriarsi di un sogno bellissimo, che si basa sull'amore, vero e temerario, struggente e dolcissimo. L'amore che una volta accendeva una stella per ogni coppia di innamorati, l'amore che spacca il cuore della pietra dura, amore pulito.

Quell'amore che lei riuscirà a mantenere sempre vivo nel cuore di tutti, grazie alla sua voce e grazie ai valori che essa trasmette.

Auguroni per il tuo futuro e resta sempre quella che sei, con i tuoi valori e la tua passione per la Lirica! Semper ad maiora!

RAFFAELE BURGO

Leonardo Laino al Fuorisalone di Milano con l'installazione *Ánthinos.2*

Trebbisacce: 17/04/2023

COMUNICATO STAMPA

Leonardo Laino al Fuorisalone di Milano con l'installazione *Ánthinos.2*

Leonardo Laino, Deco Design Artist, sarà ospite del Fuorisalone – Milano Design Week 2023, il più importante appuntamento dedicato all'architettura e al design italiano, che si terrà nel capoluogo lombardo dal 17 al 23 aprile.

Leonardo Laino, che vanta un'esperienza ventennale come artista del mosaico, professionista del

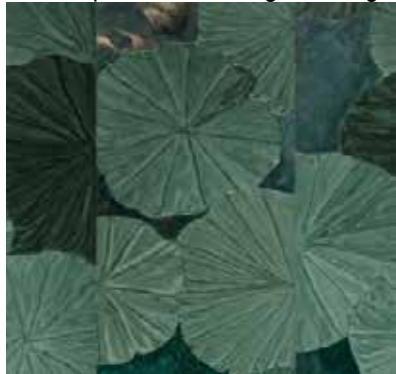


le arti applicate e founder del Laboratorio Leonardo Laino – Decorazione d'Interni, è stato scelto, su segnalazione del design director Geo Lanza, per realizzare un'installazione nei prestigiosi spazi di Il Salotto di Milano, in Corso Venezia 7.

Il risultato, frutto di un lungo percorso artistico e professionale, suggella un successo personale e lavorativo grazie al quale Laino, vera eccellenza calabrese, è da tempo annoverato tanto tra i più innovativi mosaicisti del panorama italiano, quanto, con la sua struttura professionale, tra le realtà capaci di porsi al servizio di professionisti del settore, studi d'architettura, designer ed interior designer di tutto il territorio nazionale, con soluzioni fattive e creative.

Il DNA di questa realtà è prismatico come le sue competenze: dall'assistenza nella progettazione e nella realizzazione di progetti di design, all'applicazione delle resine, alla creazione di rivestimenti, alla realizzazione di mosaici bidimensionali e tridimensionali, in un elenco di competenze esemplificativo e non certo esaustivo rispetto al quale praticità, estetica, versatilità e ricerca del bello sono sestante e bussola del fare.

La tecnica e l'arte di Laino, che splenderanno nel contesto del Fuorisalone di Milano, gli permettono dunque interventi legati ad ogni tipo di rivestimento (In



pietra, metalli, legno, carta, stoffa, resina) sfruttando una raffinata capacità manuale di posa propria solo di

chi è riuscito a creare un rapporto concettuale con il materico, maturato da una sensibilità esperienziale.

Leonardo Laino è un plasmatore materico che pone la propria capacità di dare forma e sostanza a idee ed intuizioni creative al servizio di designer, progettisti e architetti.

L'opera: *Ánthinos.2*

La concezione di una nuova dimensione naturalistica che si fonda sul legame tra uomo e ambiente è il leitmotiv dell'opera di design, dal titolo *Ánthinos.2*

Il nome dell'installazione di design, che in antica lingua greca significa "floreale", evoca i mosaici nati nella terra dei miti, la cui tecnica e tradizione giunsero nel territorio della Sibaritide e dell'Alto Ionio Cosentino.

Un gioco di finiture, che crea superfici opache e lucide, adoperando i toni chiari del verde e quelli scuri della notte, richiama un tema naturalistico floreale tra l'astratto e il surreale.

Una passeggiata sulle acque di uno stagno, suggerite da una decorazione modulare parietale e pavimentale, conduce ad un mosaico tridimensionale dalla forma del grande fiore che irrompe dalla parete, forte di colori brillanti frutto della lavorazione in madreperla fusa con foglia d'oro.

Nell'installazione, seminati alla veneziana arricchiti dall'impasto a graniglia di madreperla con resine epossidiche, godono di una paziente levigatura e lucidatura, che esalta giochi di luci.

Un fiore del diametro di 120 cm conferisce, simbolo dell'incontro tra uomo, ambiente e natura, forma scultorea ad un mosaico tridimensionale che rifiuta la staticità della texture, proponendo una materica identità.

Il risultato finale è una goccia di grazia in un re-



spirato architettonico d'autore, un concept materico che si fonde con quello formale al servizio dell'interior design, frutto del genio di Leonardo Laino e della sua spiccata sensibilità artistica e creativa.

Short Profile Leonardo Laino

Leonardo Laino è un plasmatore materico che pone la propria capacità di dare forma e sostanza a idee ed intuizioni creative al servizio di designer, progettisti e architetti.

La Milano Design Week 2023 lo vede nuovamente ospite al Fuorisalone, con l'installazione *Ánthinos.2*, su segnalazione del Design Director Geo Lanza e in partnership con importanti aziende leader nel settore dei materiali quali Mapei e Cap Arreghini.

L'opera, che si inserisce nell'ambito del Deco Design Art, vivrà i prestigiosi spazi di Il Salotto di Milano in Corso Venezia 7 e rappresenta la concezione di una nuova dimensione naturalistica che si fonda sul legame tra uomo e ambiente.

In *Ánthinos.2* la decorazione modulare, che riveste la pavimentazione e le pareti, conduce ad un prezioso mosaico tridimensionale di marmo dalla forma del grande fiore d'acqua che irrompe dalla parete, forte di colori brillanti dovuti all'uso della madreperla con foglia d'oro 23 carati, proponendo una forte materica identità.

Nell'installazione, che esalta il concetto di un ricercato decoro, nove diversi materiali si armonizzano, seminati alla veneziana composti da madreperla naturale con resine epossidiche, godono di una paziente levigatura e lucidatura, che esalta giochi di luci.

Smalto naturale, multistrato fenolico, fibra di vetro, alluminio composito e la straordinaria valenza delle resine Mapei sono gli ingredienti materici che completano ed esaltano l'opera.

L'iper Decoro e il Mosaico tridimensionale si fondono in un'installazione dal tema floreale che ha come protagonista un fiore d'acqua, il più amato da molte antiche civiltà del mondo: il loto. Rappresenta purezza e vitalità.

Leonardo Laino ha solcato le vie creative del mondo, percorso che gli ha permesso di diventa-



re tanto uno dei più innovativi mosaicisti italiani, conoscitore e sperimentatore delle tecniche e dei materiali del decoro.

Founder del Laboratorio Leonardo Laino, sito nel cuore della Sibaritide e all'avanguardia nel settore della realizzazione e concretizzazione di progetti di design, con la produzione della Laino Mosaici dà vita ad una nuova proposta musiva, che guarda alla storia e alla sua contestualizzazione nel presente, riuscendo ad evocare il rivoluzionario concetto di tridimensionalità del mosaico.

La tecnica del mosaico tridimensionale di Laino nasce nel 2014 con la creazione dell'opera Foulard, esposta anche presso il Fuorisalone, il cui l'obiettivo era dare leggerezza e nuova profondità al marmo, portando la materia fuori dal piano.

Esperienza, professionalità, conoscenza dei materiali e padronanza delle tecniche del Deco Design Art, permettono a Laino interventi legati ad ogni tipo di rivestimento (In pietra, metalli, legno, carta, stoffa, resina) sfruttando una raffinata capacità manuale di posa propria solo di chi è riuscito a creare un rapporto concettuale con il materico, maturato da una sensibilità esperienziale.

Il DNA della struttura operativa creata da Leonardo Laino è prismatico come le sue competenze: dall'assistenza nella progettazione e nella realizzazione di progetti di design, all'applicazione delle resine, alla creazione di rivestimenti, alla realizzazione di mosaici bidimensionali e tridimensionali, in un elenco di competenze esemplificativo e non certo esaustivo rispetto al quale praticità, estetica, versatilità e ricerca del bello sono sestante e bussola del fare.

GLIFOLAB – Agenzia di Comunicazione
Andrea Mazzotta [Giornalista]

IL MAESTRO GAETANO VINCENZI E "IL GELATO AL LIMONE DI ROCCA" Presentato al Sigep salone internazionale del gelato di Rimini

Villapiana: 19/04/2023

il Maestro Gaetano Vincenzi e "il gelato al Limone di Rocca"

Presentato al Sigep salone internazionale del gelato di Rimini

Questo è il momento delle tradizioni nonostante l'imperversare di varie tendenze.

Questo è il momento di "mangiare pulito".

Spesso mi sono chiesto quali siano gli ingredienti essenziali per farmi concretizzare il mio lavoro.

Così ho ripercorso mentalmente le tappe fondamentali che mi hanno condotto a diventare un gelatiere.

Quando si decide di affrontare un percorso professionale serio è necessario iniziare a vedere le cose da prospettive differenti.

È qui che bisogna saper mettersi in discussione, anche quando si ha un'idea... un'aspirazione.

Ogni progetto nasce da un'idea.

E riflettendo su questo concetto la mia attenzione si è concentrata sempre sui prodotti partoriti dal nostro territorio.

Mi sono detto: quale prodotto migliore di Sua Maestà il Limone...

A volte è proprio dalle idee più semplici che si riesce a realizzare prodotti migliori.



sce a realizzare prodotti migliori.

Dalla mia visita fatta nei Limoneti di Rocca Imperiale, ultimo paese che ci divide dalla Lucania, terra sotto molti aspetti simile alla Calabria, e dalla sinergia tra i produttori Rocchesi che sapientemente coltivano questo nobile agrume appartenente alla cultivar Femminiello Comune già noto in passato col nome di Antico Nostrano di Rocca Imperiale, e tutelato dal Consorzio limone di Rocca Imperiale IGP presieduto dal mio carissimo amico Rag. Vincenzo Marino, e dal marchio I.G.P. nasce il progetto, "il Gelato al Limone di Rocca".

Ho voluto fortemente presentarlo al SIGEP Salone internazionale del gelato di Rimini tenendo una lectio magistralis rivolta a centinaia di giovani gelatieri che si affacciano a questa arte, portando come esempio il "Limone di Rocca Imperiale" simbolo dell'alto jonio Cosentino ma soprattutto come stimolo a valorizzare ognuno il proprio territorio, proprio come avviene a Rocca Imperiale con il suo Consorzio.

Gelato dal gusto intenso di limone non agro dal sapore fuori dall'ordinario, ma non solo, ricco di proprietà alleate della nostra salute, non tutti sanno che il Limone di Rocca è ricco di polifenoli e flavonoidi, importanti composti naturali con diverse attività biologiche. In particolare quelli presenti negli agrumi, naringina e naringenina hanno una forte attività anti-infiammatoria ed antiossidante. I flavonoidi del limone hanno inoltre effetti antiinfiammatori, anti-radicali liberi, antitumorali e antivirali sulla base della loro attività antiossidante.

L'obiettivo "il gelato al Limone di Rocca" nasce dalla voglia di dare una completezza al nostro territorio

e di raggiungere quell'equilibrio indispensabile per creare le regole di un Gelato territoriale. Si tratta di una collaborazione mirata a valorizzare il nostro lavoro in tutte le sue forme, ed è proprio affrontando la "normalità" da una nuova angolatura che riusciamo a vedere le nostre potenzialità nascoste e trasformarle in qualcosa di unico.

Inoltre la mia ricerca da sempre orientata sui prodotti autoctoni della nostra terra, tiene molto in considerazione la distanza che intercorre dai campi al mio laboratorio. La forza sta proprio nell'interazione continua con i produttori del luogo, individuando tutti quegli ingredienti, qualitativamente validi, che

abbiano le caratteristiche tali da essere trasformate in un ottimo gelato a km 0.

Anche per questi motivi il Gelato Artigianale è una delle massime espressioni del nostro territorio.

I suoi ingredienti nobili lo collocano di diritto nel firmamento delle eccellenze gastronomiche, e perché no, il gelato può essere anche stravaganza.

Ciò che per alcuni è solo un'idea, per altri è passione.

Ho imparato da mio padre l'arte di amare il Territorio e amare i suoi prodotti.

"Chi non ama la propria terra non ama se stesso"

M^o Gaetano Vincenzi

"Alla Musa". Un viale di musica e versi che conduce al giardino dell'anima

Amendolara - 18/04/2024:

"Alla Musa". Un viale di musica e versi che conduce al giardino dell'anima

Elementi che delimitano un'indagine esistenziale e una ricerca di senso sono caratteristici dell'opera "Alla Musa", scritta da Maria Laterza, e pubblicata nella collana "I Diamanti della Poesia" dell'Alletti editore. «L'opera – racconta l'autrice che vive a Triggiano (in provincia di Bari) – nasce in un periodo particolare della mia vita attraversato da eventi familiari e personali che hanno provato il mio essere di donna e madre. Il titolo del libro è lo stesso di uno dei componimenti "Alla Musa", in cui dopo un viaggio interiore ho trovato il coraggio di esprimere le mie emozioni grazie alla Musa Calliope, somma ispiratrice e alla musica, che ha sempre accompagnato questo mio percorso». Maria Laterza, insegnante di Scuola dell'Infanzia, nel suo percorso di docente considera ogni forma di espressione artistica il mezzo più indicato per utilizzare al meglio l'energia creativa del bambino, facendo insieme, docente e alunno, un percorso che li conduce ad una maggiore consapevolezza della propria identità. Novità dell'opera, è la presenza di intermezzi musicali, con spartiti a cura di Walter Folliero, violinista, violista e pedagogista, abbina ormai da un trentennio l'attività concertistica a quella di didatta. «Alla Musa – scrive nell'Introduzione il musicista – è un percorso poetico, umano ed emozionale attraverso le mille sfaccettature della sensibilità poetica femminile. I misteri della vita e dell'amore visti dagli occhi di un bambino, le atrocità e l'orgoglio di essere donna si fondano in un percorso poetico tutto da scoprire, inframezzato da spunti musicali che esprimono con altro linguaggio le emozioni dell'anima». Nelle poesie ricorre spesso, come personaggio principale, la donna; donna madre, donna figlia, donna amata e amante, donna maestra, donna violata dalla guerra, perché «le tue mani sono culla per il mondo... divinità creatrice... nelle sue mani la vita!». I bambini, con la loro purezza e ingenuità, aiutano, invece, a cogliere la bellezza della vita, condividendo le emozioni che ogni forma di espressione artistica suscita.

«La silloge poesia e musica – spiega l'autrice – è per me imprescindibile. Per gli antichi Greci il "potere della musica", ossia musiké, sta nel toccare le corde dell'anima ed averne un effetto curativo. Musica, poesia e danza erano l'ideale supremo dell'arte. Le poesie nel libro seguono un ordine

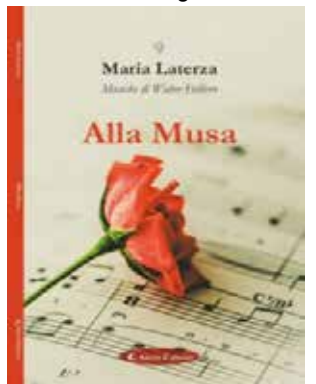
ben preciso, ripercorrendo le mie emozioni». «Emozione» è, infatti, anche il titolo di una poesia, che nasce dalla contemplazione romantica del mare e dei suoi colori, sempre presente nei componimenti, quasi a volerne fare da sfondo.

«Dalla contemplazione dei suoi magnifici colori – afferma Maria Laterza – inizia il mio viaggio metaforico, alla ricerca della suprema verità e alla realizzazione di un sogno tanto desiderato che si realizza con la poesia stessa. La Musa Calliope finalmente mi accoglie conducendomi per mano lungo un sentiero a me sconosciuto ma dai colori più belli. Con te Musa mi abbevero alla fonte pura della vita». Un viaggio ricco di sogni ma anche di tante illusioni, come la vita stessa, in cui la poetessa racconta emozioni realmente vissute ma anche immaginarie, amori epici e non, lasciando parlare il fato che da sempre è il suo "compagno di viaggio".

I versi sono ricchi di metafore, pur non seguendo uno stile ben preciso e alcuno schema metrico. «Stilisticamente – scrive, nella Prefazione, il maestro Giuseppe Aletti, formatore, poeta, critico letterario, titolare della omonima casa editrice che ha sede a Villanova di Guidonia – Maria Laterza predilige una scrittura immediata, quasi di tipo orale, prediligendo l'urgenza comunicativa di distendere le parole sulla pagina, ascoltando unicamente i sussulti emozionali che la spingono a violare la pagina bianca, e questo le concede una libertà senza confini, tra il poetico, l'epico narrativo, il colloquiale, in una continua destrutturazione che elude qualunque sovrastruttura che non sia la catarsi immediata del suo sentimento». E, di sentimenti, l'autrice parla anche quando pensa ai suoi lettori. «Il messaggio che voglio lasciare con i miei componimenti è quello di aver sempre il coraggio di far parlare le proprie emozioni, di non temerle e di farlo attraverso il linguaggio universale dell'arte, che rappresenta per noi sognatori «una casa senza porte e senza finestre ma sotto un cielo infinito».

Federica Grisolia

(Vincenzo La Camera – Agenzia di Comunicazione)



Elezioni Comunali, ben 4 le liste in competizione

Canna: 15/04/2023

CANNA Poco più di 600 abitanti e ben quattro le liste in competizione in vista delle Amministrative del 14-15 maggio prossimo. Si ricandida il primo cittadino uscente Paolo Stigliano alla guida della Lista "Canna Viva - Viva Canna". Tre i suoi com-



petitor che proveranno a sbarrargli la strada. A sfidarlo saranno infatti Maria Truncellito alla guida della Lista "Siamo Canna - Il Borgo delle idee", Sante Cospito alla guida della Lista "Insieme per cambiare Canna" e Manuela Radicioni alla guida della Lista "Alternativa Sociale Italiana - Autonomia".

Queste nel dettaglio le quattro Liste depositate presso la Commissione Elettorale Mandamentale che provvederà al sorteggio dell'ordine con cui le Liste saranno riportate nelle schede elettorali.

"Viva Canna - Canna viva".

Candidato Sindaco Paolo Stigliano
Bianco Albino
Buongiorno Giorgio
Caruso Renato
Cetera Dom.ca Antonietta
Corrado Claudio Damiano
Giacobino Elisa
Panarace Giuseppe
Rizzo Cecilia
Rizzo Angelo

"Siamo Canna - Il Borgo delle idee".

Candidata a Sindaco Maria Truncellito
Buongiorno Giusy Francesca
Catapano Simone
Corrado Giovanni
D'Ursi Maria Teresa
Delia Mario Giovanni
Di Leo Gaspare
Drogo Carmine
Giacobino Rosalba
Truncellito Paolo
Truncellito Domenica



"Insieme per cambiare Canna". Candidato Sindaco Sante Cospito

Corrado Oreste
La Canna Francesco

Scarpone Marco
Polidori Antonella
Muscetta Maria
Tudisco Tiziana
Acciardi Antonio
"Alternativa Sociale Italiana - Autonomia" Candidato a Sindaco Manuela Radicioni

Scorza Marianna
Imbrogno Giada
Radicioni Ilario Domenico
Scorza Cesira
Giannuzzi Giovanni
Marchioni Elisabetta

Palma Rosa
Farruku Betim
La Rocca Vittoria
Musella Raffaele

Queste nel dettaglio le quattro Liste depositate presso la Commissione Elettorale Mandamentale che provvederà al sorteggio dell'ordine con cui le Liste saranno riportate nelle schede elettorali. Dal sorteggio appena effettuato risultano: 1) Alternativa Sociale Italiana; 2) Siamo Canna "Il Borgo delle Idee"; 3) Viva Canna - Canna Viva; 4) Insieme per cambiare Canna.

Pino La Rocca

UN VIOLINO A 5 CORDE AL CONSERVATORIO DI COSENZA

Montegiordano: 12/04/2023

La Liuteria Corrado di Montegiordano, giovedì 13 aprile 2023 alle ore 20:00 presso l'Auditorium Casa Della Musica di Cosenza, presenterà il Violino a 5 corde.

Ascoltare l'emozionante suono di un violino equivale ad ascoltare il suono dell'anima; ma se a questo antico strumento a 4 corde ne aggiungessimo una, ecco che l'intreccio tra



I maestri liutai e il violinista Tortorelli

l'armonia e la melodia si fonderebbero fino ad arrivare a far vibrare le corde più interne di ognuno di noi. Sogno, illusione, immaginazione, utopia? No realtà. Un particolare violino a 5 corde è nato dalle creative mani dei mastri liutai di Montegiordano, Vincenzo e Marco Corrado, per esaudire il desiderio del violinista Mauro Tortorelli.

La Liuteria Corrado presenterà il violino a 5 corde giovedì 13 aprile 2023 alle ore 20:00 presso l'Auditorium Casa Della Musica di Cosenza. L'evento, voluto dal direttore del Conservatorio di Cosenza, il maestro Francesco Perri, si inserisce nell'ambito della "Stagione Concertistica da Camera 2023" dell'istituto musicale di Cosenza, uno dei più importanti di tutta la Calabria. Per l'occasione, oltre ai liutai montegiordanesi sarà presente anche l'ideatore del violino a 5 corde, il maestro Tortorelli. La serata si concluderà con un concerto per violino e pianoforte: Mauro Tortorelli al violino a 5 corde e Angela Meluso al pianoforte eseguiranno musiche di A. Cuozzo e G. Santórsola.

L'idea di un violino a 5 corde è nata nella mente del violinista Mauro Tortorelli nel momento in cui ha iniziato a studiare un progetto discogra-

fico su Guido Santórsola e il suo repertorio musicale. I brani del Santórsola possono essere eseguiti sia con il violino che la viola; da qui l'idea innovativa del Tortorelli di creare un unico strumento che potesse racchiudere sia il violino che la viola.



La liuteria Corrado

Nella vita di Vincenzo e Marco Corrado la musica è stata sempre presente, e con essa la passione per la creazione di strumenti a corda. Vincenzo, dopo il diploma in clarinetto presso il Conservatorio di Taranto e aver insegnato discipline musicali presso una scuola media, inizia a cimentarsi nella riparazione e costruzione di violini per l'altro figlio Francesco, violinista. Marco, dopo aver studiato a Parma Scienze dell'educazione, decide di tornare al suo primo amore, l'arte del liutaio; frequenta vari corsi e master class del settore e fonda insieme al padre nel suo paese natio, Montegiordano, la liuteria Corrado.

Per gli amanti della musica da Camera non resta che raggiungere il Conservatorio di Cosenza, il 13 aprile e lasciarsi coinvolgere dalle dolci e passionali melodie di questo nuovo strumento.

Elisa Lucia Franco